

Assosoftware: serve un accordo di programma per facilitare lo start-up

## Rifiuti sempre rintracciabili Debutta un sistema per tutelare meglio l'ambiente

DI BONFIGLIO MARIOTTI

I rifiuti, in questa nostra economia basata sulla continua crescita dei consumi, sono diventati ormai un'emergenza per ogni Stato moderno. Perciò il varo di Sistri va sicuramente nella direzione giusta, per la tutela dell'ambiente, ma anche per la difesa della legalità. Il nuovo sistema informatico consente la tracciabilità dell'intera filiera dei rifiuti, sfruttando le più avanzate tecnologie informatiche.

Con Sistri lo Stato intende dare un segnale di forte cambiamento nel modo di gestire il sistema informativo sulla movimentazione dei rifiuti. Il termine per l'iscrizione a Sistri, per i soggetti obbligati, è scaduto lo scorso 30 aprile, con un numero di imprese iscritte che ha già da subito raggiunto il consistente numero di 250 mila.

All'atto dell'entrata in vigore del nuovo sistema, la maggior parte delle aziende ha percepito, però, l'enorme diversità gestionale di Sistri rispetto all'usuale gestione amministrativa, dovuta alla necessità di una comunicazione «real time» delle movimen-

tazioni. Queste imprese sono impegnate ad allineare i propri sistemi informativi a tale nuova modalità operativa ed a garantire la perfetta corrispondenza delle comunicazioni che verranno effettuate a Sistri con i dati presenti nei database, attualmente trattati con i propri software gestionali.

Questa rivoluzione coinvolge una platea di imprese molto ampia, basti pensare che nel 2009 sono stati presentati circa 420 mila Modelli unici di dichiarazione Ambientale.

Le case di software associate ad Assosoftware che propongono soluzioni informatizzate hanno contribuito, con le loro procedure, alla predisposizione del 70% dei Mud.

Riteniamo essenziale che per la transizione verso il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti,

le imprese obbligate all'utilizzo di Sistri debbano ricevere tutto l'apporto e l'assistenza possibile affinché l'adeguamento del comparto alle nuove regole si attivi nei tempi previsti dal ministero dell'ambiente. Così come è altrettanto importante che l'operatività non subisca rallentamenti a causa di Sistri.

Per questo è difficile comprendere, ad esempio, perché la firma digitale delle operazioni di carico nel registro cronologico e delle schede di movimentazione debba essere fatta necessariamente con le componenti applicative di Sistri.

Mentre invece la firma digitale apposta con componenti standard e certificati a livello internazionale direttamente dai software gestionali già in uso

presso produttori e smaltitori garantisce lo snellimento delle procedure amministrative. Oltre al fatto che è l'unico modo, per l'amministratore, di avere la visibilità e la garanzia di ciò che sta firmando.

Ma è fondamentale un «Accordo» di programma che faciliti lo start-up e riduca i tempi di adeguamento. Un «Accordo» che preveda, oltre alla distribuzione dei servizi e alla diffusione dell'iniziativa, un piano di assistenza qualificata e di supporto alle imprese coinvolte attraverso una rete di tecnici preparati e competenti. Mi preme quindi richiamare l'attenzione sulla centralità del ruolo delle software house (che coinvolge anche migliaia di partner e distributori dislocati su tutto il territorio), nella diffusione di Sistri e soprattutto del suo corretto utilizzo. Ritengo che il nostro sistema di aziende associate possa concorrere a far partire con efficienza e rapidità il nuovo Sistri ed essere un essenziale punto di supporto e promozione indiretta per tutto il sistema.

— © Riproduzione riservata —



Bonfiglio Mariotti

### IL PUNTO

## Elenchi Intra trasmessi tramite Entratel

Grazie alla Determinazione n. 63336 del 7/5/2010 è stato consentito dall'Agenzia delle dogane a tutti i soggetti in possesso di abilitazione ai servizi Entratel o Fisconline, a partire dal 10 maggio 2010, di trasmettere gli elenchi INTRA tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate. La trasmissione può essere effettuata direttamente dai contribuenti o tramite uno degli intermediari abilitati (di cui ai commi 2-bis e 3 dell'art. 3 del dpr n. 322/1998). L'Agenzia delle entrate ha reso disponibile in data 10/05/2010 la prima versione del software di controllo «Elenchi INTRA versione 1.0.0» per la verifica della conformità alle specifiche tecniche allegata alla Determinazione, aggiornato poi in data 18/05/2010 con la versione 1.1.0 che ha rimosso alcune anomalie legate a file prodotti con fine record non terminanti con i valori esadecimali «0D» e «0A» e al controllo del campo Partita Iva del fornitore (soggetto obbligato o intermediario delegato).

**Controlli Sogei «parziali».** La problematica più importante che merita di essere segnalata riguarda il fatto che il software di controllo «Elenchi INTRA vers. 1.1.0» si limita alla verifica della sola conformità del record di testa (record che contiene le informazioni del «mittente», soggetto obbligato o intermediario delegato) del file «ZENT<data>.<nn>», ma non esegue alcuna verifica del contenuto del file stesso, che può dunque contenere dati del tutto incongruenti tra di loro. In sintesi un qualsiasi file sarà in grado di «superare» il controllo formale, purché il record di testa sia formalmente corretto: ma attenzione che tale file, controllato nella forma ma non nel contenuto, potrà essere successivamente «respinto» dal portale Entratel con messaggi di difficile comprensione, quali ad esempio «Il file non risulta nel formato previsto per la trasmissione». Di conseguen-

za anche nel caso in cui venga utilizzato per la trasmissione telematica il canale Entratel ed il file telematico da trasmettere sia sottoposto a verifica tramite i Controlli Sogei, risulta assolutamente necessario effettuare preventivamente il controllo formale del contenuto attraverso l'applicazione Intra@Web Stand-Alone (versione 11.0.3.0 o successiva) dell'Agenzia delle dogane.

**Autenticazione del file telematico.** Un'altra problematica che merita di essere segnalata riguarda l'autenticazione del file «ZENT<data>.<nn>» da parte di un intermediario persona fisica. In tale circostanza Entratel 4.7.2 mostrava questo messaggio: «Attenzione! Il codice fiscale del fornitore presente sul record di testa del file da predisporre non risulta uguale a quello del certificato dell'utente. Ciò potrebbe comportare lo scarto del file. Per autenticare comunque premere «Continua», altrimenti premere «Annulla» Il problema è dovuto al fatto che il certificato di firma digitale è generato con il codice fiscale dell'intermediario, mentre sul record di testa è presente la Partita Iva che, in caso di persona fisica, è in formato «AN16» anziché

«NU11». Dalla versione di Entratel 4.7.3 la messaggistica è stata modificata, ma viene comunque richiesta la verifica della coerenza fra la Partita Iva indicata nel file telematico e il codice fiscale contenuto nel certificato (elementi che sono evidenziati entrambi). C'è da chiedersi come mai Entratel non memorizzi anche la Partita Iva dell'Intermediario in modo tale da evitare siffatte «preoccupanti» richieste di conferma.

**Conclusioni.** Assosoftware ha immediatamente segnalato all'Agenzia delle entrate (a poche ore dal rilascio ufficiale) le problematiche sopra descritte, richiedendo in particolare che i Controlli Sogei fossero «completati» in modo tale da effettuare le verifiche dell'intero contenuto del file e non solo del record di testa. In pratica ciò potrebbe avvenire «incorporando» all'interno dei Controlli Sogei i componenti che effettuano la validazione dell'applicazione Intra@Web Stand-Alone (ovvero riscrivendoli con le stesse logiche). L'Agenzia delle entrate ha preso atto della importante richiesta per cui si confida in una rapida soluzione.

Fabio Giordano

### IN BREVE

Nei mesi di aprile e maggio 2010 sono entrate a far parte di Assosoftware: la società Lextel Spa di Roma ([www.visura.it](http://www.visura.it)) oltre alle seguenti aziende che sviluppano software per l'ambiente: Admquadro Srl di Alessandria ([www.admquadro.eu](http://www.admquadro.eu)), Bmb Informatica Sas di Inverno e Monteleone - PV ([www.bmbinformatica.it](http://www.bmbinformatica.it)), Computer Solutions Spa di Marghera Ve ([www.csgrupp.it](http://www.csgrupp.it)), Eco Management Srl di Gristignano di Zocco - Vi ([www.eco-management.it](http://www.eco-management.it)), Econ di Prens Egon di Brunico - Bz ([www.econ.bz.it](http://www.econ.bz.it)), Euroinfor-

matica Srl di Prato ([www.euroinformatica.it](http://www.euroinformatica.it)), Exatio Srl di Lunata, Capannori - Lu ([www.exatio.it](http://www.exatio.it)), Informatica Edp Srl di Fossano - Cn ([www.edponline.com](http://www.edponline.com)), Innovation Lab Sas di Siracusa ([www.gis-net.it](http://www.gis-net.it)), Logica Srl di Mestre - Ve ([www.logicaonline.com](http://www.logicaonline.com)), Nica Srl di Merigliano - Na ([www.nica.it](http://www.nica.it)), Pixel di Sinalunga - Si ([www.mondopixel.com](http://www.mondopixel.com)), Sia Srl di Brivio - Lc ([www.insia.it](http://www.insia.it)), Sielco Srl di Buguggiate - Va ([www.sielco.it](http://www.sielco.it)), Sintem Srl di Torino ([www.sintem.it](http://www.sintem.it)), Softline Srl di Milano ([www.softline.it](http://www.softline.it))

## PACHE L'F24 apre al Fondo Est

DI ANDREA BARONE

A partire dalle paghe di ottobre 2010 anche i contributi sanitari dovuti al Fondo Est saranno versati con il modello F24. È questa la novità che il Fondo Est ha comunicato ad Assosoftware nel corso di una riunione tenutasi a Milano nei giorni scorsi. L'utilizzo del modello F24 rappresenta un'importante semplificazione della procedura di versamento delle contribuzioni. Attualmente le aziende e i consulenti accedono ai servizi on-line del Fondo (mediante l'utilizzo di username e password) ed effettuano l'upload del file contenente la lista di contribuzione (lista di tutti i dipendenti) generato dal software paghe. Successivamente il Fondo Est provvede a calcolare le somme dovute ed il consulente o l'azienda possono effettuare la stampa dell'ordinativo di bonifico precompilato dal sistema. Il pagamento dell'ordine di bonifico può, quindi, essere effettuato direttamente presso il proprio istituto di credito o tramite home banking. Dopo aver comunicato l'abolizione della modalità di pagamento trimestrale anticipato a far data dal 1° gennaio 2011, il Fondo Est compie un ulteriore passo verso la semplificazione delle procedure ed il risparmio di risorse: l'autoliquidazione dei contributi dovuti ed il loro pagamento mediante F24 consente di eliminare le complesse procedure di calcolo a carico del Fondo e una rapida e puntuale conciliazione dei pagamenti. L'eliminazione della carta, l'automatizzazione delle procedure di calcolo, l'utilizzo del modello di pagamento F24, il colloquio con i gestionali paghe: questi fattori sono determinanti per il successo della sanità integrativa. Si può, dunque, affermare che il Fondo Est ha fatto tesoro dei suggerimenti di Assosoftware.